



Primo Piano - Peskov: "Non consegneremo petrolio a chi sostiene tetto a prezzo, andrà verso altre rotte"

Roma - 02 set 2022 (Prima Notizia 24) Il portavoce del Cremlino: "I negoziati sono l'unica via d'uscita da situazioni difficili".

La Russia non consegnerà petrolio ai Paesi che intendono porre un tetto al prezzo, e si rivolgerà a rotte alternative, verso le nazioni che operano rispettando le condizioni di mercato. A dirlo è il Portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov: "Il petrolio verrà consegnato verso rotte alternative, in quei Paesi che operano a condizioni di mercato", dice nel corso di una riunione con la stampa, a commento della possibilità che l'Ue imponga un tetto al prezzo del petrolio. Peskov ha rammentato quanto detto dal vicepremier, Alexander Novak, che ieri aveva detto che la Russia non procederà con la consegna del petrolio verso le nazioni che sostengono l'ipotesi di porre un tetto al prezzo. In merito alla dichiarazione del Cancelliere tedesco, Olaf Scholz, secondo cui è necessario un dialogo con Putin, Peskov ha evidenziato che "i negoziati sono l'unica via d'uscita da situazioni difficili". "Il presidente Putin ha ripetutamente parlato della nostra disponibilità a discutere le questioni più complesse e controverse. Questa può e dovrebbe essere l'unica via d'uscita da situazioni difficili", ha detto, per poi dichiarare che non è in programma, nel futuro, una telefonata tra Putin e Scholz.

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Settembre 2022